



## *Homo*, ma quanto *sapiens*? Il nostro impatto sui processi evolutivi e la biodiversità

La partecipazione all'incontro è gratuita.  
A causa del limitato numero di posti disponibili nella Sala  
Conferenze, è richiesta l'iscrizione entro il 30 marzo 2012.

Il modulo è disponibile sul sito web: [www.szn.it](http://www.szn.it)

### **Segreteria Scientifica**

Maria Ina Arnone  
Vittorio de Franciscis  
Rosaria De Santis  
Anna Pascucci  
Mariella Ferrante  
Graziano Fiorito  
Giovanna Romano

### **Segreteria Organizzativa**

Stazione Zoologica  
Anton Dohrn

Margherita Groeben

E-mail: [scienzasocieta@szn.it](mailto:scienzasocieta@szn.it)

Tel: 081-5833247

Fax: 081-7641355

 **Consiglio Nazionale  
delle Ricerche**



**Napoli**  
**Martedì 3 aprile**  
Stazione Zoologica Anton Dohrn  
Villa Comunale  
[www.szn.it](http://www.szn.it)  
Sala Conferenze  
Ore 17.30



© Tiziana Niespolo

*La Stazione Zoologica Anton Dohrn, fin dalla sua fondazione, ha fatto sua l'esigenza di comunicare la Scienza a un pubblico di non soli addetti ai lavori. L'Acquario pubblico è stato il simbolo di questa vocazione.*

*Con la costituzione nel 2008 di un Comitato Scienza e Società si è voluta consolidare e sviluppare questa tradizione, creando un canale di comunicazione con il grande pubblico su temi di attualità nel campo delle scienze biologiche.*

*Aderiscono al Comitato istituzioni scientifiche, culturali e accademiche che contribuiscono a delineare il programma scientifico annuale.*

L'evoluzione della vita sulla terra ha prodotto nel corso di milioni di anni un'enorme ricchezza di diversità. Tuttavia gli scenari catastrofici dei cambiamenti climatici incombenti e della degradazione dell'ambiente, ci danno l'impressione che il *sapiens*, l'unica specie di *homo* sopravvissuta alla lotta per l'esistenza, con gli strumenti formidabili di una evoluzione culturale dal ritmo assai più rapido di quella biologica, abbia utilizzato la sua capacità di controllo e manipolazione dei processi naturali per influenzare fortemente il corso dell'evoluzione. Ma le cose stanno veramente così? Cosa hanno da dirci la storia dell'origine della vita e dell'evoluzione biologica e culturale dell'uomo sui meccanismi di formazione e di mantenimento della biodiversità? Su cosa possiamo fondare la nostra speranza che l'uomo possa superare il proprio egoismo di specie, per comprendersi e pensarsi come interdipendente da tutti gli altri esseri nel complesso sistema dinamico che preserva la vita?

## **Incontro-Dibattito**

### ***Homo*, ma quanto *sapiens*? Il nostro impatto sui processi evolutivi e la biodiversità**

Martedì 3 aprile ore 17.30

**Silvia Caianiello**, moderatore  
*Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e  
Scientifico Moderno*

**Telmo Pievani**  
*Università di Milano Bicocca  
Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione  
"Riccardo Massa"*  
**L'albero frondoso delle forme umane**

**Pier Luigi Luisi**  
*Università degli Studi Roma Tre  
Dipartimento di Biologia*  
**Concetti di base sulla origine della vita sulla terra**

**Angelo Tartabini**  
*Università di Parma  
Dipartimento di Scienze della Formazione e  
del Territorio*  
**Diffusione ed evoluzione dei comportamenti  
pre-culturali nei Primati non umani**